

LA SCUOLA DI TUTTI E DI CIASCUNO: QUESTA E' LA SCUOLA IN CUI CI RICONOSCIAMO

Brevi cenni di condivisione sull' inclusività e progetto REGOLE
con percorso operativo .

« .. Mi piace paragonare la classe ad un cielo stellato, alle stelle che dobbiamo fare di tutto per farle brillare. Quando le vedi sembrano tanti puntini tutti uguali. In realtà hanno forme e luci diverse e ciascuna è degna di attenzione e merita uno sguardo su misura ed è questo che le rende speciali, uniche e belle da vedere. Osservandole inoltre con occhi diversi si possono cogliere sfaccettature che le rendono ancora più interessanti e luminose..»

(Anonimo)

ISTITUTO COMPRENSIVO IC6 MODENA
PLESSO BUON PASTORE
C L. 2° B A.S. 2022/2023

LA SCUOLA DEVE BRILLARE DI...

FANTASIA

CREATIVITA'

EMPATIA

CONDIVISIONE

ESPERIENZE

ACCOGLIENZA

COSA SI INTENDE PER SCUOLA INCLUSIVA

«..Una scuola che include è una scuola che «pensa» e progetta tenendo a mente tutti. Una scuola che, come scriveva Canevaro, non si deve muovere nella condizione di emergenza, in risposta cioè al bisogno di un alunno con delle specificità che si differenziano da quella della maggioranza degli alunni di una classe. **Una scuola inclusiva si deve muovere sul binario del miglioramento organizzativo perché nessun alunno sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non ascoltato...»**
(Master Scienze della Formazione Unibo 2018)



SCUOLA INCLUSIVA: non solo strumenti

Una vera inclusione avviene anche quando non si sente solo l'impellente bisogno di fare più fotocopie, utilizzare strumenti compensativi e misure dispensative (va benissimo, è necessario), **ma nella «quotidianità» si cambia il modo di fare lezione e a organizzare l'aula e il tempo lavoro per tutti.**



L'apprendimento non deve essere un processo solitario, ma deve essere influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

È importante quindi promuovere progetti inclusivi in modo che anche chi ha meno capacità possa dare il proprio contributo e aumentare così la propria autostima. **La vera inclusione si ottiene soprattutto quando lo si mette in condizione di dare il meglio di sé lavorando insieme agli altri.**



COLLABORAZIONE E SINERGIA

Lavorare in team facilita l'inclusione. Questo richiede doti di reciproco rispetto e la consapevolezza che non esiste il «tuttologo» della situazione, ma solo un insieme di persone che si completano a vicenda. Altro punto di forza: **lo scambio di ruolo tra docente di sostegno e di classe** che permette al primo di non essere percepito su uno o più bambini, ma su tutti.



**INFINE, QUAL E' FORSE IL VERO
PRINCIPIO DELL'INCLUSIONE?**

...

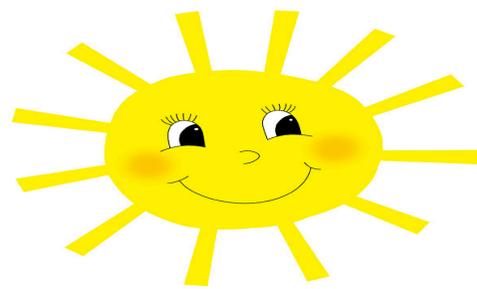
INSEGNARE COL CUORE IN MANO!



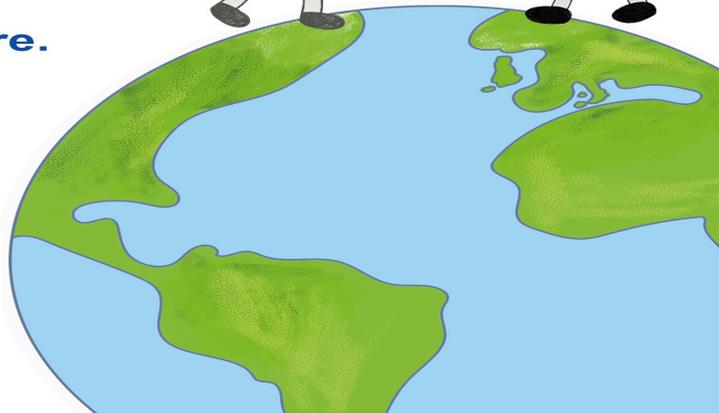
Col cuore in mano, F. M. L. 1952

PROGETTO DI INCLUSIONE

LE REGOLE: A SCUOLA, NEL GIOCO E IN ALTRI AMBIENTI...



**Le regole non sono limiti
ma opportunità per crescere
in un mondo migliore.**



Lo scopo del percorso è quello di avviare i bambini ad un momento di riflessione costruttiva per dimostrare che **tutti** siamo in grado di migliorare i nostri comportamenti e di apprezzare i momenti in cui **tutti** ci impegniamo per un clima di classe positivo e sereno.

PERCHE' QUESTO PROGETTO IN 2^a B?

Un progetto perché si rispetti deve partire da un bisogno reale. Nella nostra classe vi sono bambini molto curiosi, intuitivi, creativi, brillanti interessati alle lezioni. A volte però manca **l'ordine** nell'intervenire, la **calma** di saper ascoltare rispettando il proprio **turno**, il **tono della voce** va un po' «sopra le righe». E' allora necessario andare al cuore del problema partendo dal **valore delle regole**.



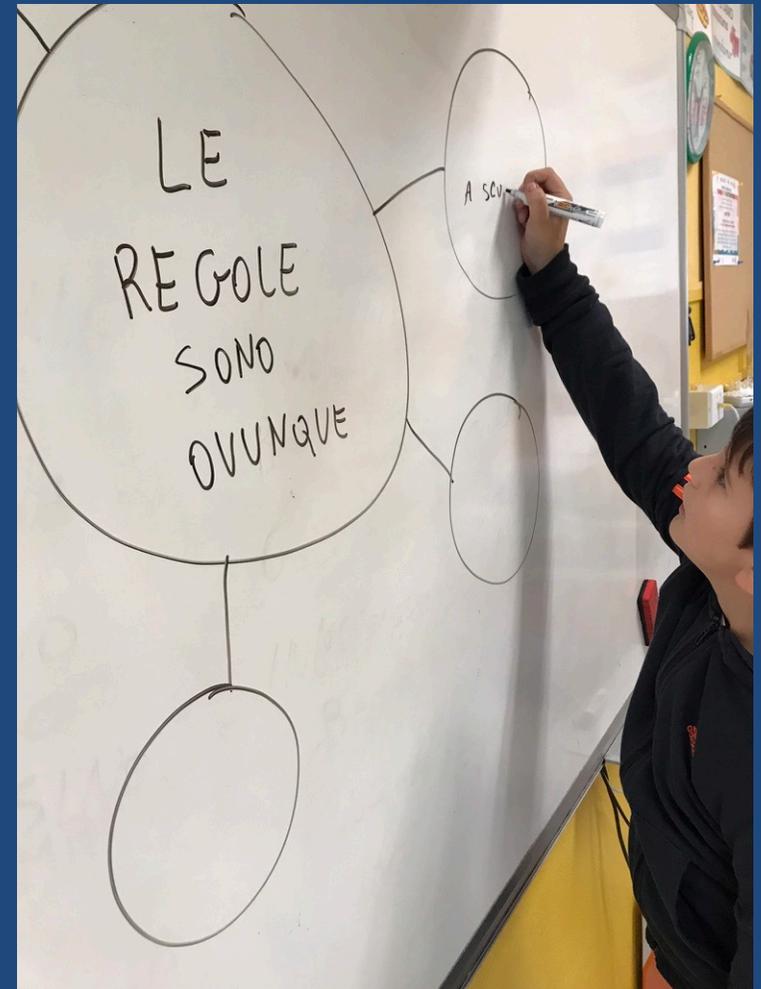
FINALITÀ

- Promuovere il rispetto delle regole in vari ambienti
- Vivere le regole come opportunità per stare bene con sé stessi e con gli altri
- Aiutare i bambini a prendere coscienza dell'esistenza delle regole (cosa sono, perché sono importanti ...)
- Creare e potenziare le relazioni tra i bambini
- Sviluppare la capacità di ascolto
- Insegnare il confronto costruttivo per giungere a scelte condivise

PERCORSO OPERATIVO

GLI INCONTRI SONO INIZIATI NEL MESE DI SETTEMBRE E SONO A CADENZA SETTIMANALE (mercoledì pomeriggio) E TERMINERANNO NEL MESE DI APRILE.

OGNI INCONTRO SI DIVIDE IN UNA **PARTE TEORICA** CON LETTURA DA PARTE DELL'INSEGNANTE, CONVERSAZIONI GUIDATE, REGISTRAZIONI DI RISPOSTE, E IN UNA **PARTE PRATICA** DOVE A PICCOLI GRUPPI O A COPPIE VENGONO SVOLTE ATTIVITA', SEMPRE PER IL RISPETTO DELLE REGOLE. A QUESTO SEGUONO **CARTELLONI DA APPENDERE IN CLASSE**



PARTE PRATICA

LA BACCHETTA MAGICA

Iniziamo in modo allegro: ascoltiamo e cantiamo la canzone «Rispetta le regole»

Lettura del racconto «La fata regolina».

Disegniamo la nostra bacchetta magica arricchendola di lustrini e nastrini che all'inizio di ogni nostro incontro terremo in mano e poi sul banco. La bacchetta simboleggia per il bambino la capacità la «magia» di riuscire a rispettare le regole. Non ha importanza la grandezza, la bellezza, la precisione della nostra bacchetta, perché ognuno ha le proprie capacità e i propri tempi per imparare a rispettarle.



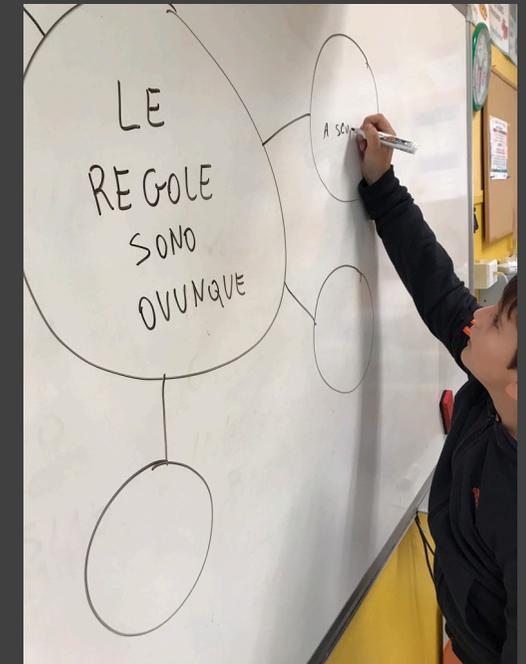
La bacchetta simboleggia per noi insegnanti la capacità di riuscire ad incuriosire i bambini, a trasmettere le nostre conoscenze. Noi diventiamo «magiche» quando riusciamo a sorprenderli, ad attrarre la loro attenzione, a farci ascoltare

COSA SONO LE REGOLE E DOVE LE TROVIAMO

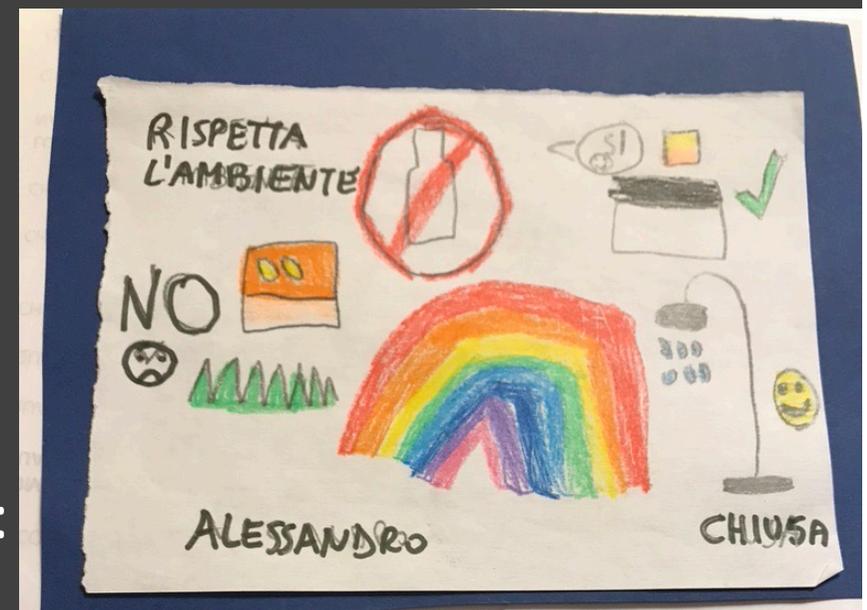
Perché è importante rispettarle, cosa succede se non le rispettiamo.

Penso e scrivo una regola e la disegno

Attacciamo al muro i nostri disegni



Conversazione collettiva su cosa è emerso: rispetto dell'ambiente e degli altri.



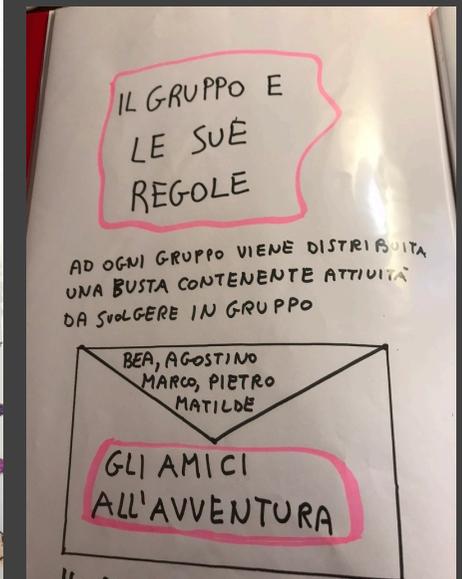
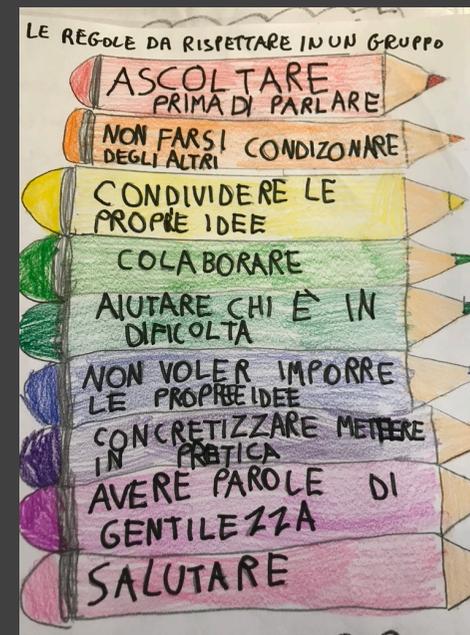
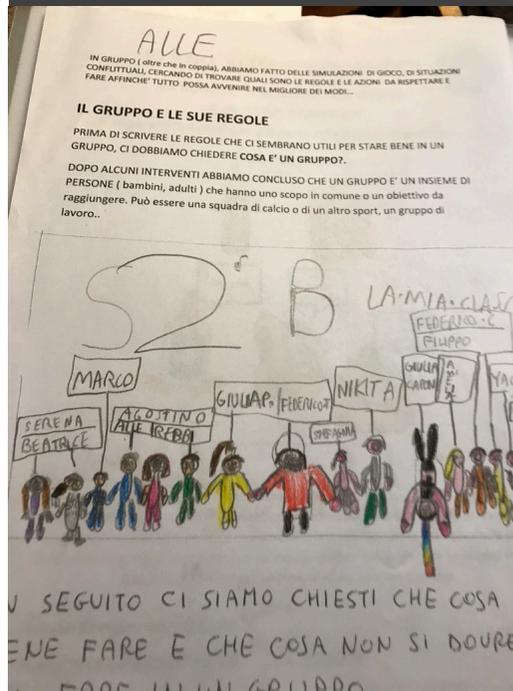
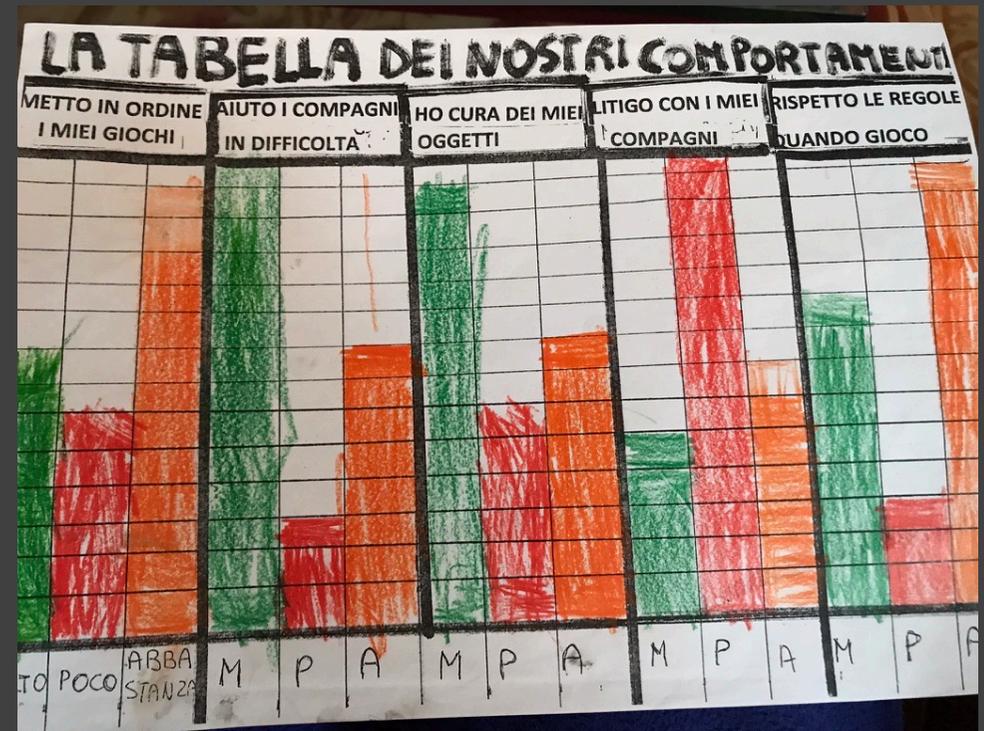
Le regole in un gruppo

Le parole delle regole in un gruppo

Test di ingresso sulle regole

Riflessioni su cosa è emerso:

tabella dei nostri comportamenti



Discutendo in classe,
abbiamo scoperto che
le regole sono ovunque.

Stiamo analizzando le regole:

- a scuola
- nel gioco
- per strada
- nel gruppo
- sui mezzi di trasporto
- nella comunicazione

e quelle:

- a casa
- nell'alimentazione
- nei diversi ambienti (parco,
mare, montagna, ...)

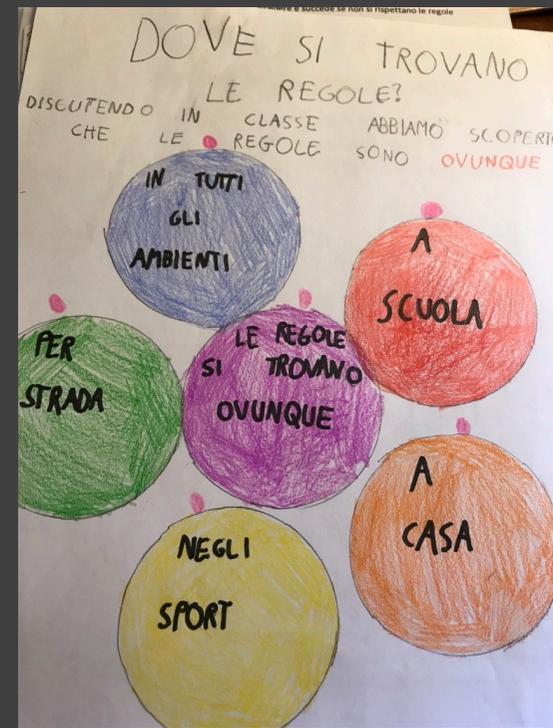


TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE

Ad ogni alunno viene consegnata una TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE, nella quale, alla fine di ogni incontro, il bambino deve colorare di rosso (regola non rispettata) o di verde (viceversa) le caselle a seconda di quale o quali regole ha rispettato. I bambini misurano così i propri progressi comportamentali e tentano di migliorarli giorno per giorno. Prima regola da rispettare: essere sinceri nella compilazione. La scheda verrà proposta per varie settimane.

12/11/2017

autovalutazione - rispetto delle regole

QUANTO SONO BRAVO A RISPETTARE LE REGOLE

TABELLA DEI BUONI COMPORTAMENTI

	1. Parlo dopo aver alzato la mano?									Premio
	2. Rimango seduto al mio posto?									Premio
	3. Ascolto con attenzione la maestra?									Premio
	4. Tengo il volume della voce basso?									Premio
	5. Chiacchiero?									Premio

www.comportamenti.unipress.com

TABELLA DI AUTOVALUTAZIONE

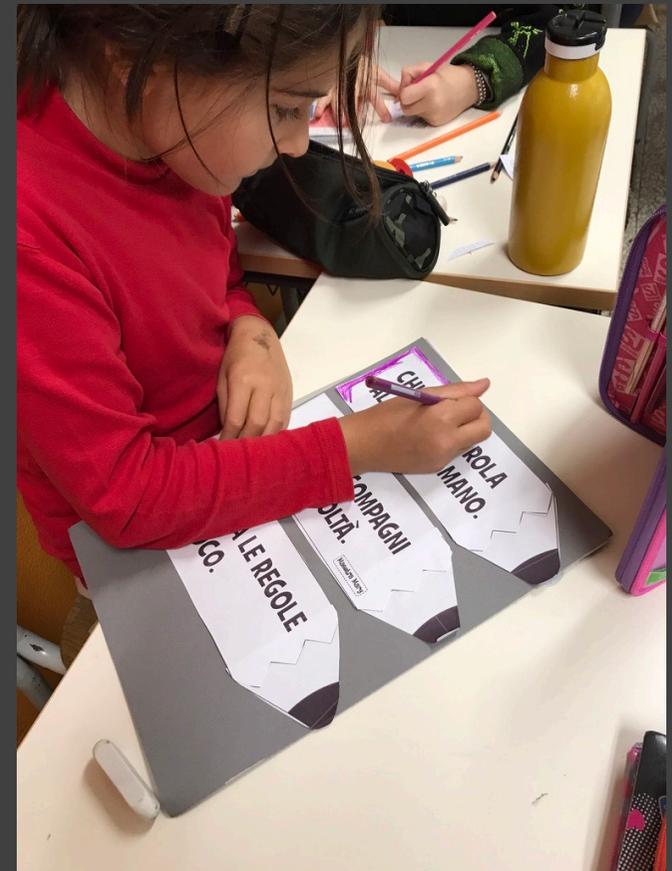
A fine compilazione verranno assegnati dei gettoni premio che daranno la possibilità di ricevere degli stickers o dei disegni di animali da attaccare ad un cartellone appeso in classe rappresentante, per esempio, la savana. Tanti più animali vi saranno inseriti, tanti più saranno stati i nostri comportamenti positivi nel rispetto delle regole.



Ogni incontro prevede un **ordine del giorno** che viene scritto alla lavagna dall'insegnante

Ogni bambino ha un suo **raccoglitore** dove conserva i materiali del progetto

RACCOGLITORE





LE REGOLE DELLA
CASA

CI SALUTIAMO

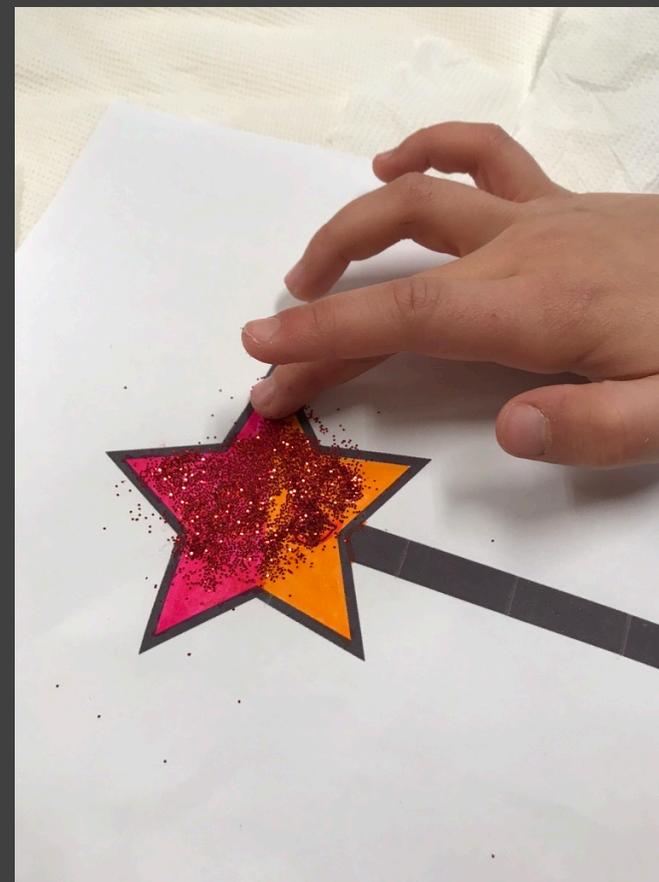
♥ VOLERSI BENE E DIRSELO SPESSO ♥

ABBIAMO CURA DEGLI ANIMALI

SIAMO RINGRATI

CI ABBRACCIAMO

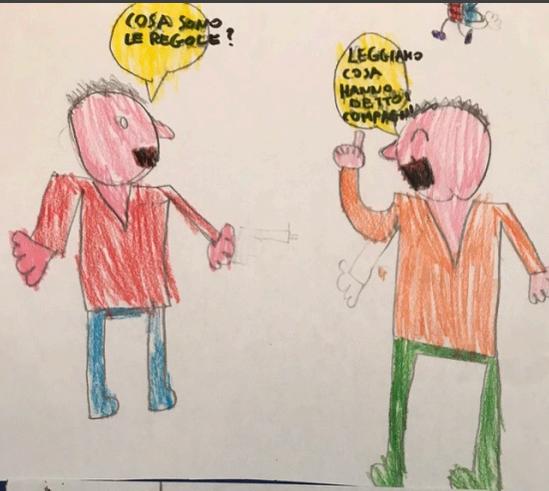
CI DIVERTIAMO



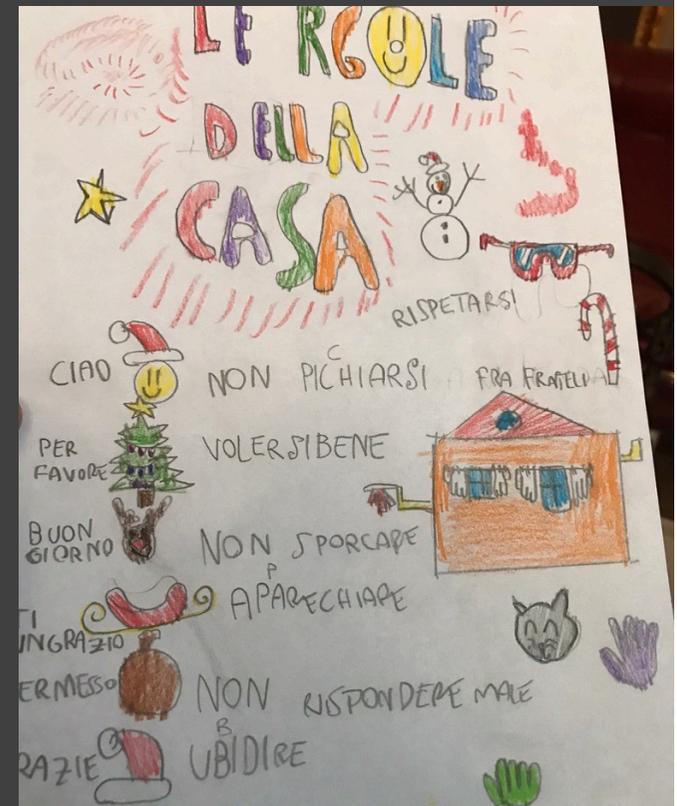
LA DISCUSSIONE

IMMAGINA DI AVER DISCUSO CON
IL TUO MIGLIORE AMICO. COME
PUOI CHIEDERGLI SCUSA? PENSA
A UN MESSAGGIO DA
DIRGLI, DA SCRIVERE...

HE LITIGATO CON MIO CUGINO
COME POSSO CHIEDERE SCUSA?



FILIPPO MI
NON SI LASCIANO
GLI EScrementI DEL CANE
PER TERRA!



GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

INS. SOSTEGNO ANTONELLA MALAGOLI

*LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E' STATA RESA POSSIBILE
GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLE INSEGNANTI DI CLASSE:*

ALICE TOSATTI

MARA DI COSTANZO